



Provincia di Benevento

SETTORE VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE N. 954 DEL 12/05/2022

OGGETTO: S.P. 47 - Autorizzazione realizzazione di un Accesso Agricolo e Recinzione a servizio di un fondo agricolo in agro del Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN), censito al catasto terreni al Fg. 17, P.lla 128. Ditta Bartoli Gianpiero e Antonucci Incoronata.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

VISTA la richiesta presentata dai coniugi Bartoli Gianpiero e Antonucci Incoronata, acquisita al prot. dell'Ente in data **20/04/2022** al n. **9175**, con la quale chiede l'autorizzazione per la realizzazione un Accesso Agricolo e Recinzione, censiti al catasto terreni al Fg. 17, P.lla 128, in agro del Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN);

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta e sottoscritta dal progettista geom. Marco Fasulo;

VISTO il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i. "Nuovo Codice della Strada" ;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i. "Regolamento e esecuzione e di attuazione del N.C.S.;

VISTO il Regolamento C.O.S.A.P. "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 27.02.2008";

VISTA la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 219 del 17.09.2020 "Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (C.O.S.A.P.) - Determinazione delle Tariffe per l'anno 2020;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali 1.08.2000 n. 267 art.107 (Funzioni e Responsabilità della Dirigenza);

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono in capo ai sottoscritti, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e come contemplato dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dall'art. 5 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 13/01/2014;

VISTE

- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n.2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- la Deliberazione del Presidente n.182 del 02/08/2021 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2021/2023, del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano delle performance;

VISTO il Decreto n. 73 del 14/12/2021 del Vice Presidente della Provincia di Benevento, che ha conferito al dirigente ing. Angelo Giordano l'incarico di dirigente ad interim del Settore Viabilità e Infrastrutture;

VISTO il Decreto Lgs. n.33 del 14/03/2013, che prevede l'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Fatti salvi, rispettati e riservati i diritti di terzi

DETERMINA

1) **di rilasciare ai coniugi Bartoli Gianpiero e Antonucci Incoronata**, l'autorizzazione per la realizzazione di un Accesso Agricolo e Recinzione censiti al catasto terreni al Fg. 17, P.IIa 128 in agro del Comune di GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN), avente una larghezza m. 6,00;

2) **il presente provvedimento** è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni:

Interventi riassunti nella tabella sotto riportata:	
S.P. 47 Comune di Ginestra degli schiavoni (BN) Lavori : Realizzazione di accesso carrabile e recinzione	
Art. 1	<p>Il concessionario è tenuto a trasmettere a questo Settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la data di INIZIO dei LAVORI (almeno 10 giorni prima) in uno con i dati della ditta esecutrice delle opere (referente responsabile, indirizzo, recapiti telefonici ecc.); - crono programma temporale dei lavori; <p>Al termine dei lavori dovrà, altresì, trasmettere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ULTIMAZIONE dei LAVORI con contestuale dichiarazione di esecuzione degli stessi in perfetta conformità alle opere autorizzate e alle prescrizioni tecniche; - Documentazione fotografica (composta da minimo 4 foto) a colori delle opere realizzate e l'ambiente circostante;
Art. 2	<p>I lavori dovranno avere inizio dopo la data di rilascio della concessione ed ultimati entro la data indicata, dal concessionario, nella comunicazione di inizio dei lavori. Il termine di ultimazione potrà essere prorogato su richiesta motivata dell'interessato da far pervenire prima della scadenza prevista; La Provincia, per sopraggiunti motivi di sicurezza stradale può disporre, al concessionario, per fatti sopravvenuti, con semplice comunicazione, la sospensione temporanea dei lavori autorizzati;</p>
Art. 3	<p>Prima di iniziare i lavori il concessionario dovrà assicurarsi, presso i vari Enti gestori di gasdotti, linee telefoniche, idriche, fognarie ecc., che non sussistano, nella zona interessata dalla concessione, altri sottoservizi interferenti con le opere da realizzare e/o che eventuali presenze di questi sono stati opportunamente ed adeguatamente valutati nella fase di progettazione. Il concessionario resta unico responsabile di eventuali danni e/o disagi arrecati a terzi a seguito della realizzazione delle opere;</p>
Art. 4	<p>Durante l'esecuzione dei lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' vietato il deposito di qualsiasi specie di materiale sulla sede stradale e sue pertinenze e quindi entro i confini della proprietà stradale di norma coincidenti con il ciglio in sommità della scarpata nei tratti in trincea, con il piede della scarpata nei tratti in rilevato e con il ciglio esterno della cunetta o con il bordo esterno della banchina e/o altre diverse pertinenze esistenti, nei tratti a piano campagna; - E' vietato interrompere e/o ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada provinciale; - Deve essere installata e curata tutta la segnaletica stradale temporanea sia diurna che notturna, conforme alla vigente normativa prevista dall'art. 21 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (C.d.S.), dall'art. 30 all'art. 43 del relativo Regolamento d'esecuzione (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e dal D.M. del 10 luglio del 2002;
Art. 5	<p style="text-align: center;">Prescrizione ACCESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso dovrà essere realizzato con soletta di copertura in c.a. poggiate orizzontalmente su spallette di muratura dello spessore idonea a consentire il libero deflusso delle acque della cunetta stradale e/o con tubo di cemento rotocompresso di diametro idonea a consentire il libero deflusso delle acque della cunetta stradale e/o nel caso in cui la S.P. è delimitata da una zanella in cls l'accesso dovrà essere realizzato mediante idonea gaveta in cls curando di mantenere inalterata la pendenza longitudinale della zanella stessa; - l'accesso, per l'intera lunghezza dovrà prevedere sistema di raccolta (canaletta e/o griglia prefabbricata o in opera o gaveta in cls) delle acque meteoriche, provenienti sia dall'area di proprietà che dalla piattaforma stradale, con dimensioni tali da poter garantire la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche e/o di superficie indirizzate verso i punti di deflusso naturale di maggiore pendenza, a seconda delle condizioni orografiche dei luoghi, o verso il più vicina condotta fognaria comunale, qualora esistente e previa autorizzazione allo scarico; In ogni caso, dovrà essere sempre garantita la continuità del ciglio stradale, cunetta, o altro elemento della pertinenza stradale esistente, inoltre dovrà essere pavimentato per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a m. 6,00 a partire dal margine della carreggiata della strada provinciale; - Un eventuale cancello di accesso, dovrà essere arretrato, rispetto al ciglio stradale di una distanza

	<p>tale da consentire la sosta di un veicolo in entrata e dovrà essere apribile esclusivamente verso la proprietà privata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel caso in cui, a causa di impossibilità costruttive o per limitazioni della fruibilità della proprietà privata, non sia possibile arretrare i cancelli o i portoni, sono ammesse deroghe all'arretramento; in tal caso i sistemi di apertura devono essere automatizzati; - l'istante si obbliga alla manutenzione di detto accesso curando di mantenerlo sempre in condizioni di perfetta funzionalità, in modo da non impedire il libero deflusso delle acque. - Sono a carico del concessionario tutte le opere di manutenzione ordinaria per la pulizia del margine stradale confinante con l'accesso, compresa la rimozione della neve che eventualmente venga depositata per effetto del servizio di sgombero neve lungo la carreggiata stradale; - Le opere sono assoggettate alle norme vigenti e alla disciplinati dall'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.; - Questo Ente, si intende sollevato da qualsiasi controversia anche giudiziaria, o richiesta per risarcimento dei danni provocati a persone, o cose di terzi in conseguenza della presente autorizzazione. <p style="text-align: center;">Prescrizione RECINZIONE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Prima di avviare i lavori per la realizzazione della recinzione, dovrà essere individuato con adeguato rilievo topografico il reale confine della proprietà stradale al fine di individuare l'esatta distanza prevista dagli art 26 comma 7 e 8 e art 27 del D.P.R. 495/92; 2) La recinzione/muro di sostegno sia realizzata su terreno di proprietà dell'istante. Restano salvi i diritti di quest'Amministrazione e di terzi; 3) La recinzione stessa sia costruita in modo tale da non pregiudicare la visibilità stradale e da non ostacolare il libero deflusso e scarico delle acque della strada, delle cunette e dei fossi laterali; 4) La realizzazione dell'opera è consentita per tutta la lunghezza della particelle n. del foglio 60 del Comune di Morcone, individuata in corrispondenza del limite della proprietà stradale, ad una distanza minima di metri 3,00 (TRE/00) dal confine stradale, come definito al precedente punto b) nel caso che ricorre in allineamento con le opere esistenti, e che sia comunque garantita la massima visibilità secondo le linee tangenziali; 5) I materiali dovranno essere conformi a quanto descritto nella relazione tecnica allegata alla richiesta e da quanto autorizzato e/o prescritto dagli Enti deputati al rilascio di altre autorizzazioni; 6) il richiedente dovrà mantenere con cura la recinzione autorizzata, tenendola pulita dalla eventuale vegetazione infestante. Dovrà altresì mantenere pulita, a proprie spese, la fascia di terreno tra il confine stradale e la recinzione. Su tale spazio è vietato ogni tipo di deposito di materiale. 7) La recinzione, per l'intera lunghezza dovrà prevedere sistema di raccolta (zanella / gaveta in cls) delle acque meteoriche, provenienti sia dall'area di proprietà che dalla piattaforma stradale, con dimensioni tali da poter garantire la raccolta e il convogliamento delle acque meteoriche e/o di superficie indirizzate verso i punti di deflusso naturale di maggiore pendenza, a seconda delle condizioni orografiche dei luoghi, in ogni caso, dovrà essere 8) sempre garantita la continuità del ciglio stradale, cunetta, o altro elemento della pertinenza stradale esistente. 9) l'istante si obbliga alla manutenzione di detta recinzione curando di mantenerlo sempre in condizioni di perfetta stabilità; <p>L'istante rimane l'unico e solo responsabile di eventuali danni che potessero derivare dalla costruzione della recinzione/muro stesso</p>
art. 6	<p>L'autorizzazione, è rilasciata senza pregiudizio del diritto di terzi. Il concessionario terrà l'Amministrazione Provinciale sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che dalla concessione potesse provenirle da terzi (art. 9 - Regolamento COSAP);</p>
Art. 7	<p>L'Amministrazione Provinciale si riserva di apportare, ove le esigenze della viabilità lo richiedono, modifiche al tratto di strada, in corrispondenza delle opere oggetto di concessione, relativamente sia all'andamento plano-altimetrico sia alla sagoma stradale, senza che il concessionario possa opporvisi;</p> <p>In tal caso l'Amministrazione Provinciale potrà in ogni tempo, modificare la concessione o anche revocarla, in tutto o in parte, con congruo preavviso e dietro emanazione di apposito provvedimento opportunamente motivato, senza che il concessionario possa opporre difficoltà di sorta o accampare pretese o richiedere compensi di alcun genere. Il Concessionario, nel periodo precisato nel preavviso suddetto, dovrà provvedere a sue cure e spese alle modifiche, oppure allo spostamento definitivo o provvisorio o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino ed alla sistemazione del corpo stradale, del piano viabile e relative pertinenze, eseguendo tutti i lavori, nei tempi e con modalità che saranno prescritte dalla PROVINCIA DI BENEVENTO, a suo insindacabile giudizio. In caso d'inadempienza totale o parziale, si provvederà d'ufficio, a</p>

	spese del Concessionario. Analogamente si procederà nei casi di cessazione della concessione per scadenza, rinunzia o decadenza;
Art. 9	Per quanto altro non espressamente riportato nel presente disciplinare si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento COSAP, approvato con delibera n. 26 del 27-02-2008.
Art. 10	La concessione decade di validità se non verranno rispettati le prescrizioni riportate nel presente atto concessorio.
Art. 11	SANZIONI Per tutto quanto non contemplato nel presente atto, si rimanda all'osservanza delle normative in vigore attinente e conseguenti gli interventi da effettuare, che dovranno essere rispettate dal soggetto interessato, il quale in difetto, oltre ad incorrere a provvedimenti sanzionatori, sarà responsabile di tutte le conseguenze derivanti dal non rispetto di tali normative. Per le violazioni, si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo al DLgs 285 del 30.4.1992 "Nuovo codice della strada" da parte degli organi competenti.

1) di informare che il presente atto:

- 1) dovrà essere custodito in cantiere per essere esibito ad ogni richiesta del personale addetti al controllo;
- 2) è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente Provincia nei tempi e modi di legge;

2) l'indirizzo da utilizzare per l'invio di comunicazioni:Pec: protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

L'Istruttore Tecnico

f.to (Geom. Marcello Capobianco)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

IL DIRIGENTE AD INTERIM

f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

